



Biomasse, Fiper: si apre uno spiraglio con i 28Cent/Euro in tariffa omnicomprensiva

Roma, 27 luglio – "Alla fine il Senato ha confermato i 28 Cent/kWh in tariffa omnicomprensiva per l'energia elettrica prodotta da biomassa agli impianti al di sotto di 1 MW". È soddisfatto Walter Righini, presidente Fiper, dopo l'approvazione in Senato della Legge su Sviluppo e Competitività.

"Un risultato importante lungamente atteso - prosegue Righini - che favorisce l'avvio e il consolidarsi degli impianti di biogas e di teleriscaldamento a cogenerazione. Questo provvedimento va sicuramente nell'ottica di promuovere la generazione distribuita di energia e incentivare la diversificazione produttiva delle aziende agricole. Anche per gli impianti superiori a 1 MW di potenza elettrica, il coefficiente di 1,8 per la definizione dei certificati verdi offre margini interessanti per le aziende delle rinnovabili". Fiper esprime invece rammarico per il riconoscimento del coefficiente di 1,3 - anziché di 1,1 come era previsto in Finanziaria 2008 - anche ai rifiuti biodegradabili e alle biomasse generiche non di filiera provenienti dagli altri continenti il principio iniziale di valorizzare le risorse locali (biomasse) del territorio. "Rimaniamo in attesa del Decreto Attuativo del Ministero dell'Agricoltura - conclude il presidente Fiper - per la definizione della filiera corta, in modo che il coefficiente di 1,8 sia al più presto operativo, così come lo snellimento dei tempi di attesa per gli allacciamenti dei nuovi impianti da parte dell'Enel".